

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2013, n. 1564

**Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45, articolo 39 - Rifinanziamento del Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI - Ammissione.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Servizio Competitività, riferisce quanto segue:

La legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" ha previsto, all'articolo 39 rubricato "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI" il rifinanziamento del Fondo istituito dell'art. 20, L.R. n. 10 del 30 aprile 2009.

Il comma 1 del suddetto articolo prevede che "la dotazione finanziaria del "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI", istituito con il comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia), è incrementata di euro 4 milioni".

Dispone il successivo comma che "i Consorzi per le Aree di sviluppo industriale che hanno usufruito dei benefici collegati alla dotazione finanziaria del fondo di rotazione di cui al comma 1 dell'articolo 20 della l.r. 10/2009 possono accedere a quelli di cui alla dotazione incrementale del comma 1 del presente articolo ove dimostrino di aver ridotto l'esposizione debitoria accertata ai sensi della legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 (Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale), in misura non inferiore al 60 per cento".

Dispone, altresì, il comma 3 dell'art. in esame che "l'accesso alle risorse finanziarie incrementali previste dal comma 1 è disciplinato dalla disposizione di cui al comma 3 dell'articolo 20 della l.r. 10/2009": spetta, pertanto, alla Giunta regionale disporre sulle modalità e i criteri per l'accesso al Fondo di rotazione.

Stabilisce, infine, il comma 4 che "i rientri delle quote delle operazioni effettuate a valere sulla dota-

zione finanziaria del fondo di rotazione di cui al comma 1 devono essere rateizzati in non più di dieci anni e con decorrenza dal terzo anno successivo all'erogazione. Il rimborso può essere garantito mediante garanzie reali anche di grado superiore al primo".

Con D.G.R. 6 agosto 2010, n. 1878 è stato approvato il documento denominato "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI. Modalità e criteri di accesso - Ripianamento esposizioni debitorie nei confronti della Regione Puglia. Modalità e criteri di accesso" che definisce le modalità e criteri per l'accesso al Fondo di rotazione.

Con nota prot. AOO\_158 - 0000659 del 29 gennaio 2013, il Dirigente del Servizio Competitività ha comunicato ai Consorzi che avevano usufruito dei benefici collegati alla dotazione finanziaria iniziale del Fondo - Consorzio ASI di Lecce e Consorzio ASI di Foggia come da D.G.R. 15 dicembre 2010, n. 2825 - il rifinanziamento dello stesso, invitandoli a presentare istanza di accesso corredata da idonea documentazione attestante l'avvenuta riduzione dell'esposizione debitoria accertata ai sensi della legge regionale 8 marzo 2007, n. 2, in misura non inferiore al 60 per cento.

Con note prot. 1496 del 9 maggio 2013 e 1366 del 10 luglio 2013, rispettivamente il Consorzio ASI di Lecce e il Consorzio ASI di Foggia hanno documentato l'avvenuta riduzione dell'esposizione debitoria accertata ai sensi della legge regionale 8 marzo 2007, n. 2, in misura rispettivamente del 60,51 per cento e del 63,92 per cento.

Entrambi i Consorzi, pertanto, possiedono i requisiti per accedere ai benefici di cui alla dotazione incrementale del Fondo, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 39 della l.r. 45/2012.

Sulla base dei criteri e modalità di cui alla DGR 1878/2010, pertanto, già oggetto di istruttoria in relazione alla dotazione iniziale del Fondo, si rende necessario provvedere, come previsto dall'art. 5 del documento allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, all'ammissione degli istanti al rifinanziamento del Fondo di rotazione, affidata alla Giunta Regionale, individuando, altresì, le garanzie cui sottoporre l'accesso al Fondo, a norma della legge regionale 2 agosto 2010, n. 9.

Occorre, inoltre, stante la pluralità di domande ammissibili, applicare i criteri stabiliti dalla Delibe-

razione 6 agosto 2010, n. 1878, e ripartire tra gli istanti in parti uguali una quota pari ai 3/5 dell'intero importo del Fondo, suddividendo il residuo disponibile, pari ai 2/5, tra le istanze ammesse in proporzione all'entità dei debiti da ripianare, accertati ai sensi della legge regionale 8 marzo 2007, n. 2.

Alla luce della documentazione presentata dai Consorzi che hanno proposto domanda e delle richieste da essi avanzate la somma di 4 milioni di euro andrebbe così suddivisa:

**Consorzio ASI di Foggia - € 1.714.880**

**Consorzio ASI di Lecce - € 2.285.120.**

Appare necessario, infine, subordinare la erogazione delle somme attribuite sul Fondo di rotazione alla costituzione di idonea garanzia da parte del Consorzio costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari a quello concesso, ovvero da ipoteca su immobili di proprietà del Consorzio, di valore commerciale almeno pari a quello concesso maggiorato del 30% per le ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. Appare opportuno che la valutazione degli immobili sui quali iscrivere garanzia ipotecaria sia resa a spese del Consorzio da un professionista abilitato indicato dalla Regione Puglia. Nelle more della concessione delle garanzie sopraindicate, il Servizio competente potrà procedere alla liquidazione delle somme attribuite a ciascun Consorzio accreditandole presso un conto corrente bancario vincolato all'ordine della Regione Puglia. Il vincolo potrà essere cancellato dopo il perfezionamento delle garanzie richieste.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.000.000,00 è garantita dalle risorse finanziarie iscritte sul bilancio regionale anno 2013 al capitolo 1200175 - UPB 99.99.1 - "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripiano delle debitorie dei Consorzi ASI (L.R. N. 45/2012, art. 39, comma 5)"

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere f) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare la relazione istruttoria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di ammettere gli istanti Consorzio ASI di Foggia e Consorzio ASI di Lecce all'accesso al rifinanziamento del Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento di cui all'articolo 39 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45;
- di ripartire il Fondo tra gli ammessi, in applicazione dei criteri individuati nel documento allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878 e precisamente:

**Consorzio ASI di Foggia - € 1.714.880**

**Consorzio ASI di Lecce - € 2.285.120**

- di subordinare la erogazione delle somme attribuite sul Fondo alla concessione da parte del Consorzio dell'avvenuta costituzione di idonea garanzia in favore della Regione. La garanzia potrà essere costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari a quello concesso, ovvero da ipoteca volontaria su immobili di proprietà del Consorzio, del valore di stima pari a quello concesso maggiorato del 30% per ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. La valutazione degli immobili offerti in garanzia dovrà essere effettuata ai sensi

della premessa. Nelle more della concessione delle garanzie sopraindicate, il Servizio competente potrà procedere alla liquidazione delle somme attribuite a ciascun Consorzio accreditandole presso un conto corrente bancario vincolato all'ordine della Regione Puglia. Il vincolo potrà essere cancellato dopo il perfezionamento delle garanzie richieste;

- di demandare al Servizio Competitività gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale e su Sistema Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2013, n. 1565

**Progetto SmartGiustizia - Approvazione scheda progettuale e schema di convenzione con la Società InnovaPuglia.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi e-Government e ICT, confermata dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n° 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 - nel definire le misure per l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale Italiana, individua delle priorità nazionali di sviluppo e prevede tra i principali interventi quelli rientranti nel settore della giustizia digitale;
- l'Amministrazione Regionale, in coerenza con il quadro nazionale, ritiene strategico investire sul fronte della giustizia, reputando che l'utilizzo di strumenti tecnologici costituisca un driver signifi-

cativo per l'innovazione degli uffici giudiziari ed una leva fondamentale per realizzare un sistema ed un'organizzazione della giustizia più efficiente ed efficace su tutto il territorio regionale, a beneficio della qualità della vita di ogni cittadino e della crescita socio-economica del territorio regionale;

- che detta attenzione al tema della giustizia digitale ha visto e vede l'Amministrazione Regionale impegnata in azioni specifiche condotte nell'ambito di Accordi ed Intese con Amministrazioni Centrali che si sono concretizzate, in particolare, nel "Progetto pilota per la Procura della Repubblica di Lecce" e nei progetti "IRESUD - Giustizia digitale in Puglia" ed "Innovazione digitale degli uffici giudiziari della regione Puglia";

**Considerato che:**

- diversi uffici giudiziari pugliesi hanno manifestato un vivo interesse all'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative in grado di rendere più agile ed efficiente lo svolgimento delle proprie attività, anche con il riuso dei sistemi finora realizzati con i progetti promossi dalla Regione Puglia;
- è strettamente funzionale rispetto a queste esigenze estendere in maniera diffusa il sistema di gestione del fascicolo processuale penale presso gli uffici di Procura pugliesi non distrettuali, al fine di potenziare il processo di dematerializzazione già avviato, generando in tal modo un'utile sinergia con gli interventi a regia nazionale che saranno condotti in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 23 Luglio 2013 "Attuazione dei progetti finanziati mediante l'utilizzo delle risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR. Aggiornamento della D.G.R. n. 1719/2011 e ss.mm.ii. e dei relativi allegati" individua nell'allegato 6 tra i progetti programmati con le risorse a disposizione, l'intervento "Smartgiustizia" assegnando allo stesso la somma di € 3.000.000,00 per la sua realizzazione.

Alla luce di quanto sin qui rappresentato si propone:

- di approvare la scheda progettuale "Smartgiustizia" (All. 1) autorizzando l'affidamento ad InnovaPuglia S.p.A. per la realizzazione dell'intervento medesimo;